



## INTRODUZIONE

La presente Norma CEI-UNEL fornisce, mediante contrassegni, un'indicazione delle caratteristiche elettriche dei cavi per sistemi di categoria 0 (tensione nominale minore o uguale a 50 V se a corrente alternata o a 120 V se a corrente continua o non ondulata) in relazione alla loro installazione in un unico condotto o canale o passerella, senza interposizione di setti separatori, con cavi per sistemi di I categoria (tensione nominale da oltre 50 V fino a 1 000 V compresi se a corrente alternata o da oltre 120 fino a 1 500 V compresi se a corrente continua)<sup>1</sup>.

I requisiti contenuti in questa norma CEI-UNEL sono conformi alla Norma CEI 64-8, art. 528.1.1 e riguardano unicamente la sicurezza elettrica. Le problematiche relative alle interferenze elettromagnetiche sono contemplate nelle relative norme di impianto.

### 1 Campo di applicazione

La presente Norma CEI-UNEL si applica ai cavi per sistemi di categoria 0 destinati ad essere impiegati in coesistenza con cavi energia aventi marcatura sia 450/750 V sia 0,6/1 kV, utilizzati per sistemi a tensione nominale verso terra ( $U_0$ ) fino a 400 V<sup>2 3</sup>.

Il tipo di prova da utilizzare e le relative prescrizioni vengono definiti in conformità a quanto espresso dall'articolo 528.1.1 della Norma CEI 64-8<sup>4</sup>.

### 2 Contrassegni

Il contrassegno che identifica l'idoneità di un cavo per sistemi di categoria 0 ad essere installato nella stessa conduttura, canalina o passerella dove sono già presenti cavi energia per sistemi di I categoria, è costituito da:

- C-4 ( $U_0=400$  V)

### 3 Marcatura

Oltre alla marcatura prevista dalla propria specifica tecnica, i cavi oggetto della presente norma CEI-UNEL dovranno riportare:

- la sigla di designazione in accordo alla tabella CEI-UNEL 36011,
- il numero della presente norma CEI-UNEL,
- il contrassegno C-4 ( $U_0=400$  V),
- eventualmente il contrassegno di un Ente di certificazione di terza parte (es. IMQ) che attesti la conformità a quanto riportato in Tabella 1.

---

<sup>1</sup> I cavi a cui si fa riferimento sono quelli di competenza del CT 46.

<sup>2</sup> I sistemi di I categoria qui considerati si intendono quindi quelli relativi alla distribuzione di energia aventi tensione nominale 230/400 V, indipendentemente dal fatto che la marcatura dei cavi utilizzati sia 450/750 V piuttosto che 0,6/1 kV.

<sup>3</sup> Per tensione nominale verso terra si intende (cfr. Norma CEI 64-8, paragrafo 22.6):

- nei sistemi trifasi con neutro isolato o con neutro a terra attraverso impedenza, la tensione nominale;
- nei sistemi trifasi con neutro direttamente a terra, la tensione stellata corrispondente alla tensione nominale;
- nei sistemi monofase o a c.c., senza punti di messa a terra, la tensione nominale;
- nei sistemi monofase o a c.c., con punto di mezzo messo a terra, la metà della tensione nominale.

<sup>4</sup> Le modalità qui riportate sono anche conformi a quanto stabilito nella norma CEI EN 50090-2-2 e relativo alla Modifica 1.